



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "ELSA MORANTE"**

Via Alessandro Volta, 41 - sede provvisoria Via Zabaglia, 27 A, Roma; +39 06 5740751  
PEO rmic805003@istruzione.it - PEC rmic805003@PEC.istruzione.it - www.icelsamorante.gov.it  
C.M.RMIC805003 - C.F. 97198000586 - C.U. UF1X4R

**ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2024 E LINEE INTRODUTTIVE AL PIANO  
TRIENNALE 2025-2028**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- ✓ VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- ✓ VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;
- ✓ VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione già definiti per l'a.s. 2023- 2024;
- ✓ TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite per l'a.s. 2024/2025 ;
- ✓ TENUTO CONTO del Piano Annuale per l'Inclusione;
- ✓ ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza al termine del primo ciclo di Istruzione;
- ✓ RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s. 2023-24 e in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s. 2023-2024
- ✓ RITENUTO altresì di dover emanare linee programmatiche generali per l'atto d'indirizzo per la redazione del PTOF per il triennio 2025/28

*emana*

*il seguente atto di indirizzo ai docenti per la revisione e la coerente attuazione del PTOF per l'a.s.  
2024/25 e l'elaborazione del PTOF per il triennio 2025/28*

## **INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF A.S. 2024/25 E PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2025/2028**

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa e nella realizzazione di una prima stesura del PTOF per il triennio 2025/28, il Collegio dei docenti, le figure di sistema individuate dallo stesso Collegio dei Docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti i punti seguenti:

- 1. incrementare e affinare gli strumenti di misurazione delle competenze**
- 2. migliorare i risultati nelle prove Invalsi e ridurre la varianza dei risultati tra le classi**
- 3. implementare la didattica per competenze**

Si confermano, al momento, quali obiettivi formativi prioritari della scuola (art.1 comma 7 L. 107/2015) quelli già individuati dall'istituzione e fissati nel PTOF attualmente vigente. Ci si riserva – per il prossimo triennio – una più precisa individuazione degli obiettivi e delle priorità da perseguire sulla base della situazione oggettiva.

### **AREA PROGETTAZIONE FORMATIVO- EDUCATIVA**

Nell'ambito delle attività collegiali, la progettazione dovrà integrarsi in maniera trasversale con i linguaggi delle discipline per sostenere l'acquisizione e lo sviluppo degli elementi fondanti delle stesse e per valorizzare i contenuti adeguati al contesto e alla persona, nel modo più inclusivo possibile per gli allievi disabili, con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Particolare attenzione sarà rivolta anche agli studenti plus dotati e ad alto potenziale cognitivo.

La progettazione per competenze con verifiche facenti capo ai compiti di realtà aggiorna la visione della valutazione sistemica e la ottimizza al contesto, valorizzando il potenziale della documentazione che accompagna la Persona in formazione, soprattutto nel caso di BES in svantaggio linguistico che vanno accompagnati e sostenuti nell'acquisizione della lingua veicolare e per i quali va compilato obbligatoriamente il PDP.

### **AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE**

Provvedere alla elaborazione di Piani di Lavoro Annuale progettati su Compiti di realtà, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche, le modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.

Adottare scelte condivise per la programmazione per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione, prove di verifica ecc.).

Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di una valutazione formativa e orientativa, privilegiando indicazioni che confermino gli aspetti positivi e proattivi delle prove sostenute e che, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere.

Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti dopo le fasi di accoglienza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi.

Pianificare modelli organizzativi – anche extra curricolari e su progettualità PNRR - funzionali al recupero, ma anche al potenziamento delle motivazioni, degli apprendimenti e delle competenze da conseguire.

Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.

### **AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE**

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento perfettamente aderenti al presente atto di indirizzo, che consentano di connotare l'orientamento inclusivo dell'Istituto attraverso i Linguaggi Altri e la Valorizzazione della Persona.

La progettazione Curricolare ed Extra Curricolare afferente al MOF proposta dal Collegio dei Docenti deve conseguire proposte progettuali inserite all'interno degli indirizzi generali emessi con il presente atto, per validare la coerenza delle attività messe in essere rispetto al Rapporto di Auto Valutazione e al Piano di Miglioramento conseguente.

Potenziare le competenze nei linguaggi non verbali ( musica, arte, cinema, media ) ed incoraggiare le attività di educazione alla salute alimentare ed uno stile corretto di vita;

Realizzazione di una scuola aperta al territorio, promuovendo una efficace collaborazione con gli Enti territoriali, le Associazioni, in generale con i portatori di interesse;

Finalizzare le scelte educative e formative in contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione, puntando al potenziamento delle azioni di mentoring, orientamento, condivisione ed inclusione per il successo formativo di ogni studente, anche attraverso la realizzazione di Progettualità PNRR.

### **AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA**

Pianificare il ricevimento delle famiglie favorendo anche modalità di colloquio on line, inserendo tale possibilità in seno al Regolamento di Istituto da aggiornare.

Instaurare con le famiglie un rapporto proficuo e collaborativo che si avvalga di tutti gli strumenti comunicativi ( circolari, mail, modulistica, informative ) al fine di rendere l'Istituzione Scolastica un luogo di accoglienza e di rispetto delle regole, nell'interesse collettivo.

Adottare le scelte che valorizzino le risorse professionali esistenti nell'Istituto, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci.

Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, in particolare finalizzati a sperimentare modelli didattici innovativi per una coerente, necessaria e migliore fruizione dei fondi del PNRR.

|                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF PER<br/>L'ANNUALITA' 2024/25</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|

### **AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE**

- Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dai Nuovi Scenari delle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata – e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale e la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).

### **AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

- Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci, sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo, laboratoriale e produttivo degli studenti), sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).
- Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche, attive e costruttive (ad esempio, *problem solving*, *flipped classroom*, didattica per progetti) autentiche e cooperative, basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica-voto, fruendo dei potenziali a sistema forniti dalle attività progettuali che promuovono un uso mirato, proficuo e sicuro anche delle competenze digitali.
- Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità ed ai talenti di ciascuno e promuovendo la formazione di un clima aperto, disponibile al confronto e alla conoscenza dell'altro, in un clima cooperativo improntato al rispetto, alla gentilezza e all'osservanza delle regole, contenendo e riducendo puntualmente dinamiche conflittive e competitive e stigmatizzando tempestivamente e perentoriamente qualsiasi declinazione di violenza, esclusione e negazione dell'altro, in tutte le classi.
- Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, dalla promozione della lettura, della scrittura e dell'espressione artistica e creativa alla promozione delle nuove tecnologie, per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare in modo efficace gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni adatte e funzionali all'apprendimento scolastico) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante).
- Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe.

*Il presente atto di indirizzo sarà presente alla home page del sito web della scuola.*

*Copia dello stesso sarà inviata per mail a tutti i docenti della scuola.*

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Atala Grattarola**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi art. 3 comma 2 D. Lgs. N. 39/1993*